

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
del giorno 29 novembre 2016**

Il giorno 29 novembre 2016 alle ore 14,30 presso l'Università degli Studi di Milano, in una sala del Rettorato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Milano.

Sono presenti:

Dott. Francesco Petronio	Presidente
Dott. Renato Cambursano	Componente
Dott. Andrea Vassallo	Componente.

L'ordine del giorno è il seguente:

Esame preliminare budget 2017 elaborato dalla Direzione per la Contabilità e il Bilancio.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente della Divisione per la Contabilità e il Bilancio.

Si passa all'esame del punto 1 all'o.d.g. sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione costituita dallo schema di relazione illustrativa al bilancio di previsione autorizzatorio per il 2017 e triennale 2017-2019.

Il Collegio è stato chiamato ad esprimere una valutazione preliminare, allo stato degli atti, sul procedimento di definizione dei documenti di bilancio di previsione per il 2017.

Al riguardo è da premettere che l'Università di Milano a decorrere dall'esercizio 2017 ha dato avvio all'attuazione del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale. Si tratta della prosecuzione di un percorso di razionalizzazione che ha preso le mosse dall'articolo 5 della legge 240/2010 e regolato dal D. Lgs. 18/2012. Sin dal 2012 è stato adottato il Bilancio Unico e le strutture dipartimentali sono state internalizzate. Il nuovo sistema persegue la finalità di introdurre la contabilità economica e patrimoniale e modelli di programmazione degli investimenti che tengano conto delle specificità del sistema universitario, anche al fine di rendere confrontabili dati rappresentati tra i singoli atenei, nonché di comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione e il bilancio consuntivo.

Le previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 costituiscono il primo atto di attuazione della riforma contabile nel quale è stato necessario considerare il nuovo contesto che incide sulle modalità di presentazione e sui contenuti dei documenti di programmazione. Nella prima applicazione dal sistema di contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2017, non è stato possibile al momento della predisposizione del bilancio unico di previsione, disporre dello stato patrimoniale iniziale in corso di definizione. Ciò comporta effetti sulla rappresentatività delle previsioni che sostanzialmente si limitano ai movimenti di competenza dell'anno, mentre manca il raccordo con le gestioni pregresse.

All'esito della definizione dello stato patrimoniale iniziale, attraverso il raccordo con le gestioni pregresse si potrà disporre una variazione.

Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 è stato elaborato disapplicando le disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che tuttora non è allineato con le previsioni di legge sulla introduzione dei principi di contabilità economico-patrimoniale nel sistema universitario;

Nella redazione dello schema sono stati utilizzati i nuovi modelli di budget, approvati con decreto interministeriale 925/2015, nonché il manuale tecnico operativo emanato con decreto direttoriale del 2 dicembre 2015 e successivi aggiornamenti;

Il Collegio prende atto che il quadro dei documenti previsionali che accompagnano il documento di bilancio autorizzatorio e ne dovrebbero formare parte integrante, ai sensi della normativa, non risulta completo, in quanto al momento non sono inclusi:

- Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi

L'amministrazione ha prodotto un'ampia Relazione illustrativa, esponendo i criteri di previsione adottati nella stesura del bilancio, soffermandosi anche sugli aspetti innovati del nuovo sistema e sugli impatti che ne derivano sul primo esercizio di applicazione.

Il Collegio sottolinea che la configurazione del nuovo sistema contabile impone l'esigenza di adeguamento della struttura organizzativa preposta alla gestione, centrale e decentrata, che dovrà trovare realizzazione nella stesura di un nuovo Regolamento di Amministrazione. Si impone quindi la necessità di individuare ruoli, competenze e responsabilità nelle funzioni di gestione e un correlato sistema di regole e meccanismi operativi per gestire i processi decisionali in coerenza con le nuove modalità di gestione del bilancio.

Il Collegio rileva, inoltre, che il passaggio al nuovo sistema contabile comporta l'applicazione dei principi di bilancio propri della contabilità economica patrimoniale, ai quali il documento contabile deve soggiacere. Tra questi rivestono particolare carattere di novità quello della competenza economica e quello di equilibrio del bilancio. Il principio fondamentale di imputazione al bilancio dei fatti della gestione è quello della competenza economica, inteso a garantire la corretta correlazione tra costi e proventi, cioè tra utilità cedute e/o acquisite indipendentemente dalla movimentazione di flussi finanziari.

Resta fermo che il bilancio preventivo deve essere approvato garantendone il pareggio, tuttavia nel budget economico autorizzatorio l'equilibrio si fonda su presupposti diversi. La gestione deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, tuttavia è anche consentito avvalersi delle riserve patrimoniali non vincolate per assorbire eventuali disequilibri di competenza. E' da evidenziare che nel primo di momento di passaggio al nuovo sistema le riserve di patrimonio derivanti dalle precedenti gestioni non sono state determinate, in attesa della stesura del conto patrimoniale iniziale del 2017. Il complesso delle variabili al momento non del tutto governabili che condizionano la determinazione delle entrate ha indotto l'amministrazione ad impostare la definizione dei valori economici, contenuti nel budget dei costi, a criteri prudenziali anche in considerazione dell'andamento della spesa storica.

Le risultanze di budget esposte dall'amministrazione sono le seguenti:

I. PROVENTI PROPRI	96.700.000,00
1) Proventi per la didattica	96.700.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
II. CONTRIBUTI	321.745.870,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	311.000.000,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.200.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	8.545.870,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	31.692.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.192.405,14
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.215.000,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
<u>TOTALI PROVENTI (A)</u>	462.545.275,14
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	272.817.459,89
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	200.372.796,59
a) docenti / ricercatori	187.824.116,59
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	8.342.700,00
c) docenti a contratto	2.372.330,00
d) esperti linguistici	1.119.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	714.650,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	72.444.663,30
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	162.366.395,71
1) Costi per sostegno agli studenti	62.911.170,03
2) Costi per il diritto allo studio	13.296.805,14
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	457.069,28
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.958.396,21
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.754.081,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	59.180.082,42
9) Acquisto altri materiali	1.765.836,93
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.010.722,65
12) Altri costi	8.032.232,05
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.032.375,26
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	17.400,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.014.975,26
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.067.267,00
<u>TOTALI COSTI (B)</u>	439.283.497,86
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</u>	23.261.777,28
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	752.058,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	752.058,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.629.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	4.880.719,28
UTILIZZO RISERVE DA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	4.880.719,28
COPERTURA BUDGET INVESTIMENTI	(3.636.402,25)
COPERTURA FUTURI ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI	(1.244.317,03)
RISULTATO FINALE	0

Nota il Collegio che nell'esame svolto non è stato possibile effettuare un confronto accurato in serie storica per valutare l'attendibilità delle stime per la determinazione della misura delle risorse stanziare, in quanto risultano modificati i criteri di imputazione ed inoltre i costi correlati a risorse provenienti da esercizi pregressi non hanno trovato evidenza.

Il Collegio segnala che le modifiche contenute nella legge di bilancio dello Stato 2017 relativamente alle quote di contribuzione studentesca potrebbero avere effetti sulle entrate dell'Ateneo nel senso di ridurne l'apporto in maniera anche più significativa rispetto al programma di ridimensionamento già previsto.

Sul fronte dei costi è possibile ipotizzare incrementi di quelli connessi alla gestione del personale relativi allo sblocco delle progressioni economiche del personale tecnico amministrativo, nonché della progressione per classi e scatti del personale docente; anche i minori vincoli al turn over potrebbero avere effetti espansivi sulla spesa.

I movimenti dell'anno di costi e ricavi correnti espongono un saldo attivo di 4,8 milioni destinati in parte al budget investimenti e in parte a fondo rischi. Il collegio si riserva la valutazione dell'adeguatezza del fondo rischi da stanziare che verrà dotato con la presentazione del bilancio d'esercizio.

La determinazione del risultato effettuata dall'Amministrazione appare impostata a criteri prudenziali in quanto nell'esperienza precedente non sono stati spesi tutti gli stanziamenti e si sono generati avanzi consistenti e quindi il risultato positivo stimato potrebbe essere migliorato in relazione ad una non completa erogazione degli stanziamenti di spesa.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi del budget degli investimenti 2017, evidenziando gli impieghi e le fonti di finanziamento:

INVESTIMENTI / IMPIEGHI			FONTI		
Voci		Importo investimento	Contributi da terzi finalizzati (c/impianti o c/capitale)	Risorse da indebitamento	Risorse proprie
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00			
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	87.000,00			87.000,00
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00			
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Totale		87.000,00			87.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1) Terreni e fabbricati	0			
	2) Impianti e attrezzature	2.121.448,53			2.121.448,53
	3) Attrezzature scientifiche	400.370,00			400.370,00
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.068.190,00			1.068.190,00
	5) Mobili e arredi	1.612.600,00			1.612.600,00
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			
	7) Altre immobilizzazioni materiali	43.000,00			43.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Totale		5.245.608,53			5.245.608,53
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	III Immobilizzazioni Finanziarie	0			
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Totale		0			
TOTALE GENERALE		5.332.608,53			5.332.608,53

Come già accennato il 2017 è l'anno di avvio del nuovo sistema contabile e non essendo disponibile lo stato patrimoniale e l'importo degli utili già maturati, l'analisi di copertura ha fatto esclusivamente riferimento ai valori economici contenuti nell'anno di budget.

Le risorse proprie per la copertura autorizzatoria in termini di dotazione finanziaria dell'intero ammontare degli investimenti sono rappresentate dai proventi di esercizio.

L'utile presunto dell'esercizio 2017 pari a € 4.880.719,28 consente la copertura integrale degli oneri futuri correlati alla residua quota da ammortizzare degli investimenti programmati nel 2017, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, considerato che per il primo anno d'acquisto la quota di ammortamento è già stata integralmente prevista nel budget economico.

Nella relazione illustrativa si precisa che ad ulteriore garanzia di copertura (fonti patrimoniali), dalle analisi in corso per la predisposizione dello Stato Patrimoniale Iniziale (SPI), si possono stimare circa 40 milioni di euro (avanzo non vincolato già realizzato del consuntivo finanziario 2015) che saranno riportati a patrimonio netto nel primo stato patrimoniale.

La tabella di seguito riportata espone i risultati previsti e le modalità di copertura degli investimenti.

Copertura finanziaria	
Utile	4.880.719,28
Ammortamenti (+)	3.032.375,26
Totale liquidità per investimenti	7.913.094,54
Investimenti 2017	5.332.608,53
Residuo copertura finanziaria	2.580.486,01
Fondo cassa al 28.11.2016	214.882.331,51
Somme da riscuotere (MIUR)	160.000.000,00
Somme da pagare	52.775.011,00
Presunto fondo cassa al 01.01.2017	322.107.320,51
Utile	4.880.719,28
Ammortamenti (+)	3.032.375,26
Investimenti (-)	5.332.608,53
Rimborso mutui (-)	3.991.000,00
Presunto fondo cassa al 31.12.2017	320.696.806,52

Copertura: fonti	
Investimenti dell'anno	5.332.608,53
Ammortamenti degli investimenti 2017	1.696.206,28
Valore residuo da ammortizzare	3.636.402,25
Utile previsto	4.880.719,28
Valore residuo da ammortizzare	3.636.402,25
Residuo copertura per accantonamenti fondi rischi	1.244.317,03

Il budget economico dell'esercizio 2017, come rappresentato nella relazione d'Ateneo, espone una previsione di risultato economico presunto derivante dalla contrapposizione tra proventi e costi operativi, al netto della quota di ammortamento già imputata all'esercizio per gli investimenti previsti nel budget 2017 pari ad euro 6.576.925,56., che garantisce la copertura (fonti) degli investimenti programmati nell'anno (euro 5.332.608,53). La quota residua paria ad euro 1.244.317,03 sarà posta a copertura degli accantonamenti per rischi, da definire a fine esercizio.

I documenti prodotti dimostrano la sussistenza dell'equilibrio economico e finanziario in sede previsionale.

Rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente

Il documento che l'Amministrazione propone all'esame preliminare del Consiglio di amministrazione anche per l'anno 2017 risente degli effetti delle misure di finanza pubblica in atto, nonché dai provvedimenti anticrisi, assunti negli anni precedenti, indirizzati al contenimento della spesa pubblica. A tale riguardo, la presente relazione dà atto dell'osservanza dei limiti previsti dalla normativa vigente ed espone il seguente prospetto riepilogativo relativo alle riduzioni dei capitoli di spesa.

APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO (SEZIONE DEL BUDGET ECONOMICO)

Classe	Costo	Denominazione	Importo
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	12) Altri costi	Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	25.804,00
		Spese per missioni art. 6 co. 12 DL 78/2010	75.730,00
		Spese per la formazione art. 6 co. 13 DL 78/2010	206.066,00
		Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.574,00
		Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	129.738,00
		Trasferimento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	56.375,00
		Trasferimento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00
		Trasferimento a favore bilancio dello Stato ex art. 1 co. 141 e 142 L 228/2012 - acquisto mobili e arredi	310.641,00
TOTALE			1.251.500,00

In relazione all'analisi che precede, il Collegio, rileva che:

- * il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato impostato su base economico patrimoniale, in attuazione della legge n. 240 del 2010 e conseguenti decreti attuativi e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Si rappresenta comunque che il processo di definizione del quadro regolamentare è ancora in itinere; ciò comporta che l'accurata valutazione circa le modalità rappresentative del bilancio utilizzate, deve necessariamente tenere conto di tale aspetto;
- * emerge l'esigenza di pervenire in tempi brevi alla conclusione dell'iter di modifica del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- * sulla base di quanto sopra evidenziato, delle verifiche effettuate e anche alla luce delle indicazioni contenute nella relazione di accompagnamento redatta dall'amministrazione, il Collegio esprime una prima favorevole valutazione all'impostazione dei documenti presentati, in vista della successiva approvazione del bilancio di previsione 2017.

I lavori terminano alle ore 19.00 del 29 novembre 2016.

- Dott. Francesco Petronio -----
- Dott. Renato Cambursano-----
- Dott. Andrea Vassallo -----

Per presa visione
IL RETTORE
Prof. Gianluca Vago

